

Regione Abruzzo

Provincia dell'Aquila

Comune di Tagliacozzo

Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003

Effetto cumulo

TGZ29_FTV-SIA16

COMMITTENTE

energiasecondasrl...

C.da San Giovanni in Golfo, 140 – 86100 - Campobasso
tel. + 39 0874 67618 - fax + 39 0874 1862021
P. Iva e C.F. 01618560708

PROGETTISTI:

Ing. Stefano FELICE



Arch. Salvatore POZZUTO



Il GEOLOGO

Dott. Giancarlo Rocco DI BERARDINO



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Antica Salaria Est , 27 – 67100 L'Aquila

Riferimento: Prot n 188226 del 22/06/2020

Codice pratica: 20/173280

INTEGRAZIONE ALLA NOTA "Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA) Richiesta integrazioni.

Codice Pratica 20/0173280

Progetto Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 4,72 MWp e delle opere di connessione, sito nel Comune di Tagliacozzo (AQ) Via Camerata, s.n.c.

Proponente Energia Seconda srl"

EFFETTO CUMULO CON IMPIANTI ESISTENTI E PROGETTI

Nelle aree limitrofe al sito di progetto, è in predicato di realizzazione un impianto su proposta dell'**Azienda**, di cui al Protocollo Regionale 180236/20 del 15/06/2020, "*Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 2,81 MWp*". Come definito del documento "LINEE GUIDA PER IL CORRETTO INSERIMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA NELLA REGIONE ABRUZZO" (di seguito **LINEE GUIDA**), approvato con D.G.R. n. 244 del 22 marzo 2010, nel caso di impianti fotovoltaici contigui è necessario mantenere una distanza minima fra le Aree di Intervento maggiori di 2 ettari pari a:

Dist. Min. = $(0,00875 \times A_{int} - 175)$ [m].

Andando a sostituire il valore di 85.600 mq per l'Area di Intervento, la **distanza minima nella fattispecie è pari a circa 574 m. Il progetto per l'impianto da 2,81 MWp si trova ad una distanza di circa 435 m. Per tale motivo, in relazione al progetto dell'impianto da 2,81 MWp, si verifica effetto cumulo dato che 435 m < 574 m.**

Detto ciò, considerando tutto quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale, l'unico elemento da valutare è rappresentato proprio dall'effetto cumulo appena mostrato; tuttavia, l'esigenza di produrre una quantità di energia da fonti rinnovabili sul territorio della Regione Abruzzo nello spirito della Agenda 2030 dell'ONU per lo "Sviluppo Sostenibile" rappresenta un motivo ragionevole per mettere in secondo piano tale elemento.